



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

CONVEGNO

ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): OPPORTUNITÀ E SFIDE

5 FEBBRAIO 2015

ROMA - CNR - PIAZZALE A. MORO 7

PROGRAMMA - INVITO

- 9:00 Indirizzi di saluto: Luigi NICOLAIS (Presidente CNR)
Lamberto MAFFEI (Presidente Lincei)
- Sessione 1 - Presiede: Giovanni MARTELLI (Lincoo, Università di Bari)
Enrico PORCEDDU (Lincoo, Università della Tuscia): *Introduzione ai lavori*
- 9:30 Antonio GOLINI (Lincoo, Università di Roma La Sapienza): *Popolazione e alimentazione. Uno sguardo al presente e al futuro*
- 10:00 Francesco SALAMINI (Lincoo, Università di Milano): *Evoluzione delle piante domestiche e del miglioramento genetico*
- 10:30 Luca SANTI (Università della Tuscia): *OGM: tecnologia e sue applicazioni*
- 11:00 Sandro VITALE (CNR): *OGM per l'alimentazione e la salute: problemi, opportunità e prospettive*
- 11:30 Intervallo
- Sessione 2 - Presiede: Francesco LORETO (CNR)
- 12:00 Giorgio MORELLI (Lincoo, CRA-NUT) *Valutazione sicurezza, procedimenti nelle aziende produttrici*
- 12:30 Carlo POZZI (Università di Milano) *Dispersione pollinica e coesistenza*
- 13:00 Salvatore ARPAIA (ENEA): *Aspetti ambientali: biodiversità e sviluppo di resistenze*
- 13:30 Intervallo
- Sessione 3 - Presiede: Paolo COSTANTINO (Lincoo, Università Sapienza di Roma)
- 15:00 Claudia PAOLETTI (EFSA): *Valutazione dei rischi dei prodotti alimentari e ruolo dell'EFSA: nutrizione, allergie, tossine*
- 15:30 Alessandro SORRENTINO (Università della Tuscia): *Implicazioni economiche degli OGM di interesse agricolo e problemi connessi alla loro regolamentazione*
- 16:00 Antonio GAMBARO (Lincoo, Università di Milano): *Risposte ordinamentali all'introduzione di coltivazioni con OGM. Cosa accade fuori dalla UE*
- 16:30 Enrico ALLEVA (Lincoo, Istituto Superiore di Sanità): *Evidenze scientifiche e sviluppo di politiche*
- 17:00 Discussione
- 18:00 Tullio POZZAN (Lincoo, CNR, Università di Padova): *Conclusioni*

Comitato ordinatore: Paolo Costantino, Michele De Benedictis, Giorgio Forti, Antonio Gambaro, Massimo Livi Bacci, Francesco Loreto, Giovanni Martelli, Giorgio Morelli, Michele Morgante, Enrico Porceddu (Coordinatore), Alberto Quadrio Curzio, Francesco Salamini

Segreteria del convegno: piemontese@lincei.it - www.lincei.it

Presentazione del convegno

Il convegno affronta il tema degli organismi geneticamente modificati, OGM. L'evento non è organizzato per contrapporre le posizioni di chi è a favore e di chi è contro l'uso degli OGM, ma ha l'ambizione di proporre e illustrare i contenuti conoscitivi necessari a descriverli da un punto di vista strettamente scientifico. Le piante geneticamente modificate sono state introdotte in coltivazione da quasi 20 anni; eppure sono ancora oggetto di aspre controversie tra quanti sostengono che, grazie ad esse, è aumentata la produzione di derrate agrarie necessarie a una popolazione in tumultuosa crescita - evitando il ricorso a milioni di tonnellate di fitofarmaci - e chi denuncia la loro pericolosità ambientale, sociale ed economica. I sostenitori delle due tesi promuovono energicamente le loro idee, spesso affidandosi più a sottili argomentazioni che a dati scientifici, peraltro spesso utilizzati a sostegno di opposte conclusioni. Il convegno illustra alcuni aspetti rilevanti del tema, quali la crescita delle popolazioni, i cambiamenti anche radicali e ancora in corso delle abitudini alimentari, la modifica nel corso dell'ultimo secolo delle piante agrarie che ha contrastato l'avverarsi delle profezie malthusiane, le tecnologie adottabili per sviluppare le piante OGM, i processi di certificazione ambientale ed alimentare e le normative necessari per la loro immissione nell'ambiente, le possibili ripercussioni economiche e sociali legate alla loro adozione, per concludere con la considerazione degli OGM come esempio delle interazioni tra scienza e società e tra scienza e scelte politiche. Gli organizzatori sono consci che il convegno possa essere considerato una illustrazione delle ragioni di chi è a favore degli OGM. La qualità dei relatori e la loro affiliazione a prestigiose Istituzioni e Accademie scientifiche testimoniano, al contrario, l'intento di offrire un severo contributo scientifico a un tema intriso di impostazioni in parte significativa venate da considerazioni politiche se non ideologiche. I relatori sono impegnati a proporre dati ripresi da riviste scientifiche di livello elevato e precisare, ove necessario, possibili e diverse interpretazioni degli esperimenti discussi.